

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121, 63.521, 61.406, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.350

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

COMPAGNI, DIFFONDETE OGGI
LO STESSO NUMERO DI COPIE
DEL 21 GENNAIO!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 29 DOMENICA 4 FEBBRAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

CARTOLINE ROSA

E' certo che una parte notevole della popolazione italiana non ha condiviso per molto tempo le nostre critiche severe alla politica estera del governo, ritenendole provocate da una opposizione preconcetta e partigiana. Non può esservi dubbio che per il momento il portante di quei diciassette milioni di cittadini i quali apposero la loro firma al famoso «appello di Stoccolma» intesero esprimere con questo atto la loro avversione generica alla guerra e alla loro condanna per quel governo che, per un mese, impiegarono in guerra l'atomo, senza con ciò condividere, in generale, né il nostro atteggiamento verso la politica del governo, né l'allarme da noi ripetutamente lanciato per le conseguenze catastrofiche immediate di questa politica, né la nostra denuncia di un grave pericolo imminente sull'Italia.

IL DISCORSO DI GIU EN LAI DA RADIO PECHINO

La Cina non riconosce la mozione americana

Il popolo cinese è deciso a sconfiggere gli aggressori con l'azione e a lottare per trasformare il gesto americano in un fallimento

PECHINO, 3. — L'agenzia «Nuova Cina» ha trasmesso, questa notte, una dichiarazione del governo cinese in risposta alla illegale dichiarazione presa l'altro ieri dalla maggioranza americana all'ONU. Nella sua dichiarazione, Giou En-lai, ministro degli Affari Esteri del governo centrale popolare della Repubblica cinese, ha affermato: «Il governo centrale della Repubblica popolare cinese ha sempre lottato per una pacifica soluzione del problema coreano...»

REALIZZAZIONI DEL PIANO QUINQUENNALE NELLA REPUBBLICA POPOLARE

I salari e gli stipendi aumentati in Cecoslovacchia

Sviluppo della produzione in tutti i settori. «Il popolo amministra, il popolo pianifica». — Larghi dibattiti sulle cifre dei comunicati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, febbraio. — Un fattorino della Agenzia Stampa Cecoslovacca uscì il 1. febbraio dalla bianca palazzina, alla estremità propaggini del parco che circonda il castello presidenziale, con un mucchietto di dieci cartelle dattiloscritte destinate ai giornali quotidiani. Si tratta dei risultati finali del Piano quinquennale per l'anno 1950 che il cervello dell'economia cecoslovacca, l'Istituto Centrale della Pianificazione, ha trasmesso il primo febbraio alla stampa nazionale ed estera.

MENTRE IL PAESE RESPINGE LE LEGGI LIBERTICIDE

De Gasperi cerca a Washington sostegni per imporre la sua politica

La lotta parlamentare e di massa contro le violazioni della Costituzione - Nenni riconfermato segretario del PSI - Il Consiglio del PRI di esercitare i diritti che la Costituzione gli garantisce. D'altra parte, l'azione dell'Opposizione contro il rifiuto di attuare la Costituzione e contro tutto il complesso di leggi vivaci, critiche, fondali e liberticide non potrà essere limitata al Parlamento. E' vero che nella maggioranza governativa del Partito e delle cariche esecutive si sono molte resistenze e molte incertezze e che esse sono il risultato della pressione popolare. Quanto più, però, questa azione si manifesta energica, tanto più rapidamente si arriverà a una chiarificazione.

UNA IMPORTANTE DICHIARAZIONE DELL'ESECUTIVO MONDIALE

La riduzione simultanea degli armamenti proposta dall'Esecutivo dei Partigiani della Pace

La riduzione, da attuarsi tra il '51 e il '52, dovrebbe andare da un terzo alla metà delle forze armate - Per l'interdizione dell'atomica e per la creazione di un organo internazionale di controllo

La Segreteria del Consiglio mondiale dei Partigiani della Pace ha pubblicato una dichiarazione nella quale, accennando alla somma colossale prevista dal bilancio degli Stati Uniti per il 1951-52 per le spese militari, rileva che questa somma supera di due volte il bilancio militare del 1950-52. In relazione a ciò, la Segreteria del Consiglio mondiale della Pace ha proposto che tutti i paesi di un largo movimento popolare per liberarsi dal crescente fardello delle spese di guerra e per il disarmo, concordino su condizioni per il mantenimento della pace.

I MARTIRI DI MARTINSVILLE

Ondata di sdegno nel mondo per l'assassinio dei 4 negri

Scioslovacovic, Lizenko e 30 personalità sovietiche inviano telegrammi di protesta contro il razzismo USA

Un'ondata di sdegno e protesta si è levata ieri nel mondo civile per l'assassinio dei quattro negri di Martinsville, in Virginia, giunto a traccia conclusiva con l'esecuzione di quattro dei condannati nella prigione di Richmond. Messaggi e telegrammi di protesta, inviati da illustri personalità e da organizzazioni democratiche, sono pervenute al governo dello Stato, il razzista John Battle, da ogni parte del mondo, mentre a Washington ed in New York migliaia di persone hanno manifestato la loro indignazione sfidando in corteo per le strade.

Il dito nell'occhio

Calcoli e vita. E' un fenomeno economico, ha fatto una serie di complicazioni calcoli sul tenore di vita del lavoratore medio. Ne siamo alcuni esempi: un operaio di un'industria di S. 6164 e che un suo costo 234 lire. Le calcoli per un solo giorno sono 23.000 lire, il mese 690 lire di costo.

Grande successo del prestito in Bulgaria

SOPIA, 3 (Tass). — Il prestito lanciato in Bulgaria per lo sviluppo della economia nazionale viene sottoscritto nel Paese con successo come si prevedeva.

Il fesse del giorno

Alti e bassi. — Il ministro degli Interni una legione di almeno un milione di uomini. Eisenhower ha detto che per questa unità non dovrebbe essere costituita altrettanta unità americana ma essere aggiunte ad essa e ha concluso dicendo che esso lo che si stralucerebbe in tale legge sarebbero spiriti avventurati e deturpati in amore, e gli altri gli altri furono buoni soltanto. Fosse della Giovinetta, del Giorno d'Italia.

Il fesse del giorno

Alti e bassi. — Il ministro degli Interni una legione di almeno un milione di uomini. Eisenhower ha detto che per questa unità non dovrebbe essere costituita altrettanta unità americana ma essere aggiunte ad essa e ha concluso dicendo che esso lo che si stralucerebbe in tale legge sarebbero spiriti avventurati e deturpati in amore, e gli altri gli altri furono buoni soltanto. Fosse della Giovinetta, del Giorno d'Italia.

Cronaca di Roma

GLI ARTIGIANI FRA L'INCUDINE E IL MARTELLO

Eccessiva la pressione fiscale impossibile aumentare i prezzi

Gli acquisti sono già ridotti al minimo - Occorre unire le categorie per ottenere sgravi alle imposte

Dopo gli improvvisi e sensibili aumenti dei prezzi da noi registrati, ma che non sono un altro grave problema di imposte all'estensione del pubblico, quello della pressione fiscale sulle categorie artigiane di questo problema. Il Presidente dell'Unione Artigiani, Guglielmo Giacomoni, ci ha inviato l'articolo che qui sotto pubblichiamo.

Sono anni ormai che gli artigiani si trovano in condizioni pesanti che diventano tanto più precarie quanto più gli ostacoli sorgono a soffocare la loro attività. Questi piccoli operatori economici, infatti, non fanno in tempo a subire e a snaltrire una misura oppressiva che almeno dieci se ne profilano di nuovo, più gravi e preoccupanti.

In tal modo il governo è riuscito a creare nella categoria la convinzione che si miri a distruggere gradualmente, per lo meno a ridurre fortemente, le piccole attività produttive.

Così, e non altrimenti, deve concludersi se si tiene conto della interminabile teoria di provvedimenti fiscali e restrittivi di natura relativa conseguente a cui gli artigiani debbono sottostare. Vediamo, per esempio, come mentre è in corso da parte delle organizzazioni democratiche artigiane una vasta azione tendente ad ottenere la diminuzione di prelievi inopportuno carico fiscale (che è tanto più ingiusto in quanto colpisce una attività a carattere prevalentemente lavorativa), da parte del ministero delle Finanze non solo si finge di ignorare la questione, ma si procede addirittura ad un inasprimento del carico stesso.

A questa azione, l'Unione Romana Artigiani intende contrapporre la documentata protesta delle categorie e a tale scopo è in corso una azione indirizzata al Parlamento, nella quale è fatta esplicita richiesta di diminuzione delle seguenti imposte: Ricchezza Mobiliare B e C, Complementare e I.G.E. In tale petizione hanno già dato la loro incondizionata adesione tutte le categorie colpite.

Ad aggravare in modo determinante l'andamento produttivo e la situazione economica delle piccole aziende è intervenuta, poi, la politica governativa di guerra, della quale e dei inevitabili ripercussioni che tale preparazione comportano nel campo delle responsabilità delle materie prime. E non si può sostenere come viene fatto, che le autorità governative interessate - che i piccoli operatori possono rivalersi delle conseguenze della situazione maggiorando i prezzi, più limitando la capacità di acquisto delle masse consumatrici sono tali, infatti, da non poter sopportare il benché

minimo rialzo del prezzo dei prodotti. E' in una situazione come questa che una prospettiva ancora peggiore che si inserisce, infine, la richiesta dei pieni poteri economici avanzata dal governo. Gli artigiani, però, non si lasceranno ingannare dalle belle parole e dalle promesse proprio nel momento in cui si tenta di ripristinare gli invasi organi di controllo dai quali, oltre tutto, non vengono deliberatamente esclusi i suoi rappresentanti. Gli artigiani sanno che ciò tradurrebbe un aumento ancora più deciso del costo delle materie prime a vantaggio degli speculatori di sempre, che per di più vengono ad essere i soli beneficiari della spinta della perquisizione tributaria. E non può essere considerata, questa loro posizione, un atteggiamento condannabile derivante da un indirizzo preconcetto, specialmente se si tiene conto del fatto che la stessa Camera di Commercio, organo non dubbio, ha recentemente fatto sentire la sua voce

in appoggio alle giuste richieste degli artigiani.

La Camera, camerale, infatti, facendo propri alcuni ordini di giorno proposti dalla Sezione Artigiana sulla questione fiscale - così come questa è stata prospettata nella petizione al Parlamento - ed aderendo alle richieste di diminuzione del 25 per cento sull'imposta di famiglia; della proroga sugli sfratti e i fitti; e per la non applicazione dell'aumento dell'imposta di consumo sull'energia elettrica, conferma la giustezza delle richieste avanzate dagli artigiani.

Per ciò che riguarda l'imposta di consumo sull'elettricità anzi va sottolineato che il Consiglio comunale - sotto la spinta delle organizzazioni democratiche e di categoria - ha già deliberato di non applicare alcune aumenti per il corrente anno. Questo primo successo deve indurre le categorie artigiane ad intensificare la loro azione al fine di ottenere l'accoglimento anche delle altre richieste avanzate.

Altre amministrazioni comunali e provinciali, che hanno manifestato un atteggiamento di indifferenza o di ostilità, hanno saputo opporre un rifiuto alla richiesta dei Prefetti di provvedere contro coloro, che hanno partecipato alla manifestazione pubblica.

A Torino, per esempio, il Prefetto è stato costretto a ricorrere al soprano di sciogliere d'autorità il Consiglio di Amministrazione dell'azienda di calzature e di calzature, perché il Consiglio si era rifiutato di applicare le sanzioni disciplinari.

A Milano, l'on. Lombardi ha chiesto che in base al regolamento, che stabilisce i rapporti giuridici tra i dipendenti e l'Azienda, dovessero applicarsi le sanzioni.

A Venezia, il Prefetto è stato un analogo atteggiamento di ostilità.

A Roma, invece, il Sindaco Rebecchini, quale Presidente della S.T.E.F.A.C. si è rifiutato di obbedire, in merito a una nuova imposizione scabina, così come aveva obbedito, servilmente, alle ingiunzioni scabine di non corrispondere ai dipendenti comunali di finanzia del Comune approvato dal Consiglio Comunale.

Vorremmo augurarci che la Giunta, nella sua riunione di martedì prossimo, voglia dimostrare di aver fatto il dovere di accettare le sanzioni, e di permettere di osservare la Costituzione e di dimostrare di non essersi trasformata in una pura e semplice dipendenza del ministero degli Interni e del Comitato di Difesa del grande capitale laico ed ecclesiastico.

Una cosa non vorremmo dire chiaramente alla Giunta: i lavoratori autorototrasportatori non sono assolutamente disposti ad accettare le sanzioni e a rendersi così compartecipi al reato di lesa Costituzione.

Tutti i lavoratori romani sono anche decisi ad impedire che il sacro diritto di sciopero, costituito in un prezzo di grandi sacrifici e di sangue, sia abrogato con un semplice editto ministeriale e con una semplice disposizione di un Rebecchini o di un Pizzardi.

E' bene ricordare a questi signori che sono nella Carta Costituzionale gli articoli 28 e 24 che parlano in modo estremamente chiaro, che potranno essere interpretati in un senso, così da non acciollare su un terreno pericoloso non certo per i lavoratori, ma per loro stessi.

La sfrenata mania belluista sta giocando dei brutti scherzi a certi uffici dipendenti dal Ministero Pacciardi. Nella fregola di trovare un sempre maggior numero di giovani italiani da arruolare agli ordini del ser. Eisenhower, si giunge persino a chiamare alle armi dei cittadini morti da molti anni. Un esplosione di questo genere (ma ci risulta che non è il solo) è accaduto ieri mattina. La signora Gentile, abitante in Via Basento 56, si è vista recapitare, con comprensibile meraviglia e non poca costernazione, un cartoncino di chiamata alla vita militare, diretta al figlio Giuseppe, nato nel 1931 e morto quattro anni dopo.

La povera donna ha pensato dapprima che si trattasse di uno scherzo di pessimo gusto, ma, recatasi al Distretto, ha dovuto constatare che effettivamente, per le autorità militari, il suo defunto figliolo era chiamato ad ottemperare ai doveri di leva. Ora chissà quanti pratici burocratici saranno necessarie per impedire che il fu Giuseppe Gentile venga denunciato per diserzione!

Il fermento per l'arrivo delle cartoline rosa è in aumento estendendo fra i giovani.

Ieri sera, infine, più di trecento persone hanno partecipato ad una riunione tenutasi nella sede del Comitato dei Partigiani della Pace di Torino, per protestare contro il film di propaganda bellica. Al termine della discussione, tutti i presenti hanno firmato un ordine del giorno di protesta indirizzato ai produttori americani e italiani e ai gestori delle sale cinematografiche del quartiere. L'ordine di giorno è concluso con la proiezione di un film del regista Lizzani.

PRIMA DI AVVIARE IL SOPRUSO CONTRO I TRANVIARI

GLI SCHERZI DELLA FREGOLA DI PACCIARDI

A sedici anni dalla morte "riceve", la cartolina rosa

Un appello dei giovani di Ludovisi - Al Trionfale si protesta contro i film di guerra

La sfrenata mania belluista sta giocando dei brutti scherzi a certi uffici dipendenti dal Ministero Pacciardi. Nella fregola di trovare un sempre maggior numero di giovani italiani da arruolare agli ordini del ser. Eisenhower, si giunge persino a chiamare alle armi dei cittadini morti da molti anni. Un esplosione di questo genere (ma ci risulta che non è il solo) è accaduto ieri mattina. La signora Gentile, abitante in Via Basento 56, si è vista recapitare, con comprensibile meraviglia e non poca costernazione, un cartoncino di chiamata alla vita militare, diretta al figlio Giuseppe, nato nel 1931 e morto quattro anni dopo.

La povera donna ha pensato dapprima che si trattasse di uno scherzo di pessimo gusto, ma, recatasi al Distretto, ha dovuto constatare che effettivamente, per le autorità militari, il suo defunto figliolo era chiamato ad ottemperare ai doveri di leva. Ora chissà quanti pratici burocratici saranno necessarie per impedire che il fu Giuseppe Gentile venga denunciato per diserzione!

Il fermento per l'arrivo delle cartoline rosa è in aumento estendendo fra i giovani.

Ieri sera, infine, più di trecento persone hanno partecipato ad una riunione tenutasi nella sede del Comitato dei Partigiani della Pace di Torino, per protestare contro il film di propaganda bellica. Al termine della discussione, tutti i presenti hanno firmato un ordine del giorno di protesta indirizzato ai produttori americani e italiani e ai gestori delle sale cinematografiche del quartiere. L'ordine di giorno è concluso con la proiezione di un film del regista Lizzani.

CHIUSE LE INDAGINI SUL FOSCO DELITTO DI CAPENA

Gli assassini dell'agricoltore Rossi scoperti e arrestati hanno confessato

Sono due uomini e una donna, che servi da esca - Lo spaventoso crimine consumato per 35 mila lire - Il vano tentativo di occultare le tracce

Due persone, due uomini e una donna, sono stati arrestati sotto l'acqua di aver assassinato a scopo di lucro l'agricoltore Francesco Rossi, della cui orribile morte, avvenuta in circostanze assai misteriose, noi abbiamo raccontato più volte in queste pagine. L'operazione, che viene a chiudere con successo le rapide indagini condotte su questo fosco delitto, è stata eseguita in collaborazione dei carabinieri di Capena e di Castelnuovo di Porto e della polizia di Roma. I commissari Baranco e Angeli, si sono infatti recati a Capena nella giornata di ieri, dove hanno partecipato ai fermi e agli interrogatori degli indiziati.

Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

Fermata e sottoposta a stringenti interrogatori, la De Santis ha ammesso di aver passato alcune ore in carcere con il Rossi, ma non di aver ricevuto l'incarico di debubarlo il vecchio di una somma di danaro (circa 35 mila lire), proveniente dalla vendita di una partita di olio, ma di aver ricevuto un incarico di sorveglianza di agire. Allora i suoi complici e fratelli, tali Adornino Bieda, di 28 anni, e Francesco Castelli, di 52, hanno preso l'iniziativa di aggredire il Rossi e, dopo averlo ucciso, hanno fatto sparire il cadavere in un campo di grano. Il cadavere fu sepolto e il delitto fu occultato.

Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

CHIUSE LE INDAGINI SUL FOSCO DELITTO DI CAPENA

Gli assassini dell'agricoltore Rossi scoperti e arrestati hanno confessato

Sono due uomini e una donna, che servi da esca - Lo spaventoso crimine consumato per 35 mila lire - Il vano tentativo di occultare le tracce

Due persone, due uomini e una donna, sono stati arrestati sotto l'acqua di aver assassinato a scopo di lucro l'agricoltore Francesco Rossi, della cui orribile morte, avvenuta in circostanze assai misteriose, noi abbiamo raccontato più volte in queste pagine. L'operazione, che viene a chiudere con successo le rapide indagini condotte su questo fosco delitto, è stata eseguita in collaborazione dei carabinieri di Capena e di Castelnuovo di Porto e della polizia di Roma. I commissari Baranco e Angeli, si sono infatti recati a Capena nella giornata di ieri, dove hanno partecipato ai fermi e agli interrogatori degli indiziati.

Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

Fermata e sottoposta a stringenti interrogatori, la De Santis ha ammesso di aver passato alcune ore in carcere con il Rossi, ma non di aver ricevuto l'incarico di debubarlo il vecchio di una somma di danaro (circa 35 mila lire), proveniente dalla vendita di una partita di olio, ma di aver ricevuto un incarico di sorveglianza di agire. Allora i suoi complici e fratelli, tali Adornino Bieda, di 28 anni, e Francesco Castelli, di 52, hanno preso l'iniziativa di aggredire il Rossi e, dopo averlo ucciso, hanno fatto sparire il cadavere in un campo di grano. Il cadavere fu sepolto e il delitto fu occultato.

Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

LA RADIO

RETE AZZURRA - Ore 8.30: Musica leggera. 10.00: Musica leggera. 11.30: Cantori. 12.30: Opere di J.S. Bach. 12.30: Musica leggera. 13.23: Orch. Ferrarì. 14.30: Orch. Gerardi. 15.30: Orch. Donadio. 15.30: Cantori. 16.30: Radior. 2 tempo part. di calcio. 17.00: Concerto diretto da C. Kraus. 21.30: Voci dal mondo. 22: «Re carnevale».

RETE ROSSA - Ore 12.30: Musica leggera. 13.30: Cantori. 14.30: Canta Ragabattini. 14.40: Motivi dell'America latina. 15.30: Concerto. 16.30: Cantori. 17.00: Musica da ballo. 18: «Battaglia di dame» di Gerardi. 19.30: Concerto. 20.30: N. Segurini al piano. 21.00: «Il futo Stanislao» ovvero un giorno di regno» melodramma di G. Verdi.

AL PASSAGGIO A LIVELLO DI MACCARESE

Lanciato a gran velocità un treno investe un camion

Travolto da un'auto per salvare una pecora

La linea ferroviaria Roma-Pisa ha subito ieri un'ora circa di interruzione a causa di un grave incidente verificatosi al passaggio al livello di Maccarese. Alle ore 14, un convoglio formato da un'automotrice a nafta e da una vettura, entrambe cariche di passeggeri, ha investito il rimorchio di un'autorentro carico di mobili, che stava attraversando il bivio, lasciato incustodito dal guardiano Enrico Marino.

Il conducente dell'automotrice, Gaetano Masi, ha tentato all'ultimo momento di evitare lo scontro, bloccando disperatamente i freni, ma il convoglio, lanciato a grande velocità, avendo percorso un lungo rettilineo, e la manovra non è riuscita. Per fortuna, l'autista Pasquale Vannucci, che era al volante dell'autorentro, ha avuto la presenza di spirito di accelerare evitando così di essere preso in pieno. Questa prontezza gli ha salvato la vita. Il treno, infatti, ha investito il rimorchio, frantumandolo, e trascinandone i resti per alcune decine di metri in conseguenza dell'urto, anche l'automotrice è uscita completamente fuori dai binari, senza però rovesciarsi. Si lamentano perciò solo alcuni contusi e nessun ferito grave.

La linea è rimasta bloccata per un'ora. Sul posto si sono recati anche i Vigili del Fuoco. Il guardiano si è dato alla latitanza.

PROROGATI GLI SFRATTI ALLA BATTERIA NOMETANA

Travolto da un'auto per salvare una pecora

La delegazione è stata ricevuta da un funzionario che ha assicurato che gli sfratti non potranno essere applicati a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

Fermata e sottoposta a stringenti interrogatori, la De Santis ha ammesso di aver passato alcune ore in carcere con il Rossi, ma non di aver ricevuto l'incarico di debubarlo il vecchio di una somma di danaro (circa 35 mila lire), proveniente dalla vendita di una partita di olio, ma di aver ricevuto un incarico di sorveglianza di agire. Allora i suoi complici e fratelli, tali Adornino Bieda, di 28 anni, e Francesco Castelli, di 52, hanno preso l'iniziativa di aggredire il Rossi e, dopo averlo ucciso, hanno fatto sparire il cadavere in un campo di grano. Il cadavere fu sepolto e il delitto fu occultato.

Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

AVEVA APERTO I RUBINETTI DEL GAS

Viene salvata dalla madre mentre sta per uccidersi

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come si è giunti alla scoperta dell'altro assassino, il signor Domenico Bieda, che ha confessato di aver ucciso il Rossi, è un fatto che non può essere applicato a questo delitto. I funzionari inquirenti hanno potuto applicare la famosa indicazione che un certo numero di indiziati avevano collaborato: «Cercate la donna». Dopo aver scoperto che l'altro assassino era stato ucciso alle ustoni, ma per un colpo di stiletto che gli aveva trapassato il cuore, si è cercata la donna che aveva passato la sua ultima notte. E' venuta così alla luce una circostanza molto interessante: il Rossi, malgrado il suo aver passato alcune ore in carcere, non aveva mai confessato il delitto. Il suo nome era stato menzionato nei rapporti intimi con la donna, anzi, in particolare, con una donna, tale Annunziata De Santis.

TRAVOLTO DA UN'AUTO PER SALVARE UNA PECORA

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno

Una giovane di 28 anni, Silvana, di viale della Pace 22, verso le ore 15 di ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas. Per fortuna, la madre, che stava rientrando a casa, ha scoperto il gas aperto e ha mandato a tutto il disperato proposito della figlia. Accompagnata dalla madre stessa al Policlinico, la Vittoria è stata ricoverata in un periodo di cura, al fine di accertare il grado di irreparabilità.

Un vecchio trovato morto a mezzanotte nel bagno.

Questa notte, verso le ore 24, i vigili del fuoco sono stati chiamati in viale Eritrea 43, dove un vecchio di 75 anni, chiuso nel bagno a chiave, non dava più segni di vita. I pompieri hanno sfondato la porta con poche spallate e hanno trovato il vecchio, tale Tullio Orzi, disteso sul pavimento, privo di vita. Il poverello, colto probabilmente da paralisi, era caduto fulminato, senza che nessuno potesse recargli soccorso. Come

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

ALLO STAD OGGI ALLE 15 DUE SQUADRE INCOMPLETE DI FRONTE

Malgrado l'assenza di Venturi la Roma può battere la Triestina

Gli alabardati privi di Grosso e Zorzin - La Lazio sul terreno di Busto

Dopo una serie di risultati spaventosamente negativa (un solo punto conseguito nelle ultime quattro partite), la Roma torna allo stadio per incontrare la Triestina...

TERI AL MONTI BIANCO

Bella vittoria di Monti e Colò

LESE HOUGHES, 3. — La corsa della settimana di Sci del Monte Bianco, rispuntata sulla pista del Houches, ha visto una eccellente affermazione italiana...

STABILITO DA MUSOLINO

Nuovo primato italiano nei 500 m. di pattinaggio

DAVOS, 3. — Nelle gare di pattinaggio il norvegese Farstad ha vinto la corsa di 500 m. in cui si è stabilito un nuovo primato mondiale...

CON I CAMPIONI SULLA RIVIERA

La gaffe di Bevilacqua e i sogni di Renzo Soldani

Le contraddizioni di Bartali e gli intoppi di Magni

RIVIERA DEI FIORI, 3. — Sono già 7 giorni che Fiorino va su e giù per la Riviera, i Piani d'Irrea e la Colletta. Ha perduto del tempo, almeno una settimana, ma non per colpa sua...

ELIMINATI IL FIRST E IL RACING

Sampdoria e Partizan finaliste a Viareggio

Entusiasmo per la bella prestazione dei genovesi

VIAREGGIO, 3. — Sampdoria e Partizan sono le finaliste del III Torneo Internazionale Gioviatori. Le previsioni che davano per finaliste il First ed il Racing sono state smentite...

3 titoli europei in palio a marzo

Nel corrente mese di febbraio e nel prossimo mese di marzo tre titoli europei saranno in palio. Uno di essi — quello dei pesi leggeri — verrà disputato a Manchester...

Dal Pia ha battuto Giorgio Lersera alla «Ferravri»



Una partita di calcio allo Stadio Dinamo. In primo piano è visibile lo «speaker», che oltre a...

Medaglia a Silvio



SILVIO PIOLA è stato festeggiato a Verocelli in occasione del ventiduesimo anniversario della sua attività sportiva. Il Silvio Piola, a 37 anni e mezzo d'età, rimane una delle più belle figure del nostro sport...

LA FINALISSIMA DELLA COPPA DELL'U.R.S.S. VISTA DA SAVERIO TUTINO

Un grande incontro sotto la pioggia a diretto

La purezza dello sport sovietico - Il miglior football su un terreno impossibile - Dementiev, il Remondini dell'Unione Sovietica - Applausi allo «Spartak», e fischi alla «Dinamo», - La trasmissione per televisione

Occorre essere a Mosca, penetrare nella quiete notturna, per comprendere come in essa lo sport e la politica, qualsiasi siano i destinatari, siano tutt'uno...



Gli sportivi di un «colore» lontano da Mosca seguono le fasi dell'incontro allo Stadio Dinamo (lo stesso dell'Atletico) con la stessa passione degli 80.000 spettatori presenti allo stadio...

Nonostante la pioggia che si è abbattuta sulla partita, le squadre stavano entrando in campo in quel momento: la Dinamo in maglia azzurra e lo Spartak in maglia rossa occupavano il campo...

Ma mentre Trofimov, gravato da polsi difensori, s'impegnava regolarmente a metà delle sue sortite, era che stesse al suo posto, o che cercasse una libera in altri settori del campo...

TEATRI

ARTI: ore 16-19:30: Cia del Piccolo Teatro «Il ventaglio»... ATENE: Cia stabile Ateneo «Corso di recite per le scuole»...

VARIETA'

Adriacene: Catene della colpa e Riv. Albambra: Speroni e calze di seta e Cia Rizzo...

CASINA delle ROSE

Martedì 6 Febbraio, da ore 22 a notte alta... VEGIONE DI FINE GARNEVALE GRANDE ORCHESTRA ORIGINALE COTILLON...

CINEMA

A.B.C.: Figaro qua, Figaro là... Acquario: Il ladro di Venezia... Adriano: Tormento...

MARO - GOMMA SPORT

ARTICOLI e ABBIGLIAMENTO PER TUTTI GLI SPORT PRODOTTI DI GOMMA e GOMMAPIUMA ROMA - VIA SALARIA N. 111A - ROMA

LA PELLICCERIA

MADIL Casa di fiducia del Persiano, Azerak e Bukara CONFEZIONA NEI PIU' ELEGANTI MODELLI DEL MONDO...



MALAFRONTI

MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO Viale Regina Margherita, 91

TELEFUNKEN la marca mondiale UNA GARANZIA PER LA VOSTRA RADIO

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La risposta della Cina

Ricorso della F.S.M. all'Onu contro il fazioso veto di Plevin

Dichiarazioni del compagno Di Vittorio, presidente della Federazione Sindacale Mondiale, rientrato ieri in Italia da Parigi

MILANO, 3. - L'on. Giuseppe Di Vittorio, segretario generale della CGIL e presidente della Federazione sindacale mondiale, è giunto questa mattina a Milano... Dichiarazioni del compagno Di Vittorio, presidente della Federazione Sindacale Mondiale, rientrato ieri in Italia da Parigi...

IN PROVINCIA DI AVELLINO Due operai sepolti vivi per il crollo di una cava

AVELLINO, 3. - Nel comune di Marigliano, frazione Albanella, una grave disgrazia mortale ha colpito alcuni operai intenti ai lavori di escavazione in una cava di tufo...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN GIRO DI "VITALIZZAZIONE", Mugnano occupato dalla Celere in attesa dell'arrivo di De Gasperi

Una miseria da paese coloniale - Proprietari in "Cistita", e braccianti nei tuguri - Mobilitazione di preti e figlie di Maria

Ma non si sa se il presidente del Consiglio De Gasperi sia in giro di "vitalizzazione" o se stia occupato dalla Celere in attesa dell'arrivo di De Gasperi...

Un bimbo dilaniato da una esplosione

CATANZARO, 3. - Un bimbo di 7 anni, Gaetano Fedorco, figlio di un ortolano, è rimasto ieri vittima di un'esplosione che lo ha ridotto in fin di vita...

Le condoglianze di Einaudi alla famiglia del sen. Buffoni

GALLARATE, 3. - Il presidente della Repubblica ha fatto pervenire alla famiglia del defunto sen. Francesco Buffoni, sindaco di Gallarate, i suoi condoglianze...

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MUGNANO, 3. - Domani il Presidente del Consiglio De Gasperi sarà a Mugnano per concludere la campagna di "vitalizzazione"

MUGNANO, 3. - Domani il Presidente del Consiglio De Gasperi sarà a Mugnano per concludere la campagna di "vitalizzazione"...

CONTINUO RAFFORZAMENTO DEL PARTITO COMUNISTA Centinaia di nuovi iscritti in Emilia dopo la cacciata dei due traditori

Straordinario afflusso in provincia di Reggio - Impegni delle organizzazioni per il reclutamento

REGGIO EMILIA, 3. - Da numerose Federazioni e sezioni d'Italia sono pervenuti in questi ultimi giorni alla Federazione Comunista di Reggio Emilia telegrammi attraverso i quali i comunisti e i sinceri democratici del nostro paese esprimono la loro profonda indignazione e il loro disprezzo nei confronti dei traditori che hanno tradito il partito...

Torlonia costretto a revocare l'ordine di tagliare i pioppi

L'unanime decisione delle popolazioni ha salvato il patrimonio boschivo del Fucino

AVEZZANO, 3. - Il principe agrario Torlonia ha dovuto revocare l'ordine di togliere i pioppi del Fucino. Questa autentica rapina ai danni del popolo e dell'economia maritima è stata impedita dalla pressione dell'opinione pubblica...

Dichiarazioni di Bitossi sulla legge antisindacale

Si vuole sopprimere per vaste categorie il diritto di sciopero - I lavoratori non accetteranno mai che sia calpestata la Costituzione

La legge antisindacale, che si vuole sopprimere per vaste categorie, è una legge che calpesta la Costituzione...

Sepolto da dodici giorni sotto sette metri di neve

Travolto seminudo dalla valanga si è salvato frizionandosi ininterrottamente per non restare congelato

VIENNA, 3. - E' stato estratto oggi dalla neve - parzialmente assiderato, in stato di grave choc - un alpinista che era stato travolto da una valanga di neve...

Ucciso dai calci della propria cavalla

MILANO, 3. - Una impressionante disgrazia è avvenuta oggi a Legnano...

Un meccanico schiacciato da una molla di ferro

PERUGIA, 3. - Una morte orribile ha fatto oggi il Glesne Giuseppe Monotti, abitante a Perugia...

(continuazione della prima pagina) contro la Corea e Taiwan, la risoluzione degli Stati Uniti...

Il delegato indiano all'Onu ha giustamente detto, nella sua dichiarazione, che l'azione mirapresa nella seduta del 30 gennaio...

La miseria di Mugnano Ma le vite possono continuare. Più avanti, nella stessa strada...

Il Congresso dei Pionieri si terrà in maggio Alla Casa della Cultura di Roma, sotto la presidenza di Ludovico...

Lo sciopero a Reggio Emilia rinviato di una settimana REGGIO EMILIA, 3. - La Segreteria della Camera del Lavoro...

Ucciso dai calci della propria cavalla MILANO, 3. - Una impressionante disgrazia è avvenuta oggi a Legnano...

Un meccanico schiacciato da una molla di ferro PERUGIA, 3. - Una morte orribile ha fatto oggi il Glesne Giuseppe Monotti, abitante a Perugia...

PICCOLA PUBBLICITA' COMMERCIALI L. 12 FELICE... MOBILI L. 12... MATERIE L. 12... OFFERTI L. 12...

Analogie fra traditori

Sempre nei momenti più difficili della storia dei popoli e del movimento operaio, si è verificato il fatto che elementi più o meno qualificati del Partito della classe operaia rivelassero, anche in modo clamoroso, le proprie debolezze politiche e ideologiche...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

I CRIMINI DELL'IMPERIALISMO AMERICANO IN COREA

Bestiale strage di 100.000 civili in una provincia della Corea

500 patrioti e 90 bimbi arsi vivi - Yoshida dichiara che la missione di Dulles renderà "lettera morta", gli accordi di Potsdam contro il riarmo

TOKIO, 3. - All'indomani dell'attacco dei bombardieri americani alla provincia di Pusan, in Corea del Sud, si è verificata una bestiale strage di 100.000 civili...

LA SINISTRA LABURISTA CONTRO ATTLEE

Lo "Statesman", condanna la manovra contro Pechino

Il settimanale laburista sottolinea le gravi prospettive aperte dal gesto americano all'O.N.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 2. - La risoluzione americana è il nostro 38. paragrafo. Una volta che l'abbiamo varcata avremo perso il controllo del nostro futuro...

Un solo superstite nel naufragio dello «Elet»

DUBLINO, 3. - Tre barche con tre uomini a bordo ed un solo superstite sono state trovate in mare...

ATMOSFERA DI CRISI MENTRE SI APPROSSIMANO LE ELEZIONI

Pleven abbandonerebbe la carica di Primo Ministro

Profonde crepe nella maggioranza di fronte al malcontento popolare

La produzione industriale del '50 superiore del 31 per cento a quella d'anteguerra

Oggi Stalingrado ricorda gli eroi della sua battaglia

STALINGRADO, 3. - Gli abitanti di Stalingrado, assieme con tutto il popolo sovietico, celebrano l'ottavo anniversario della sconfitta delle truppe naziste davanti alla loro città...

Quasi linciata una fattucchiera

BENEVENTO, 3. - Una fattucchiera tale Angelmaria Ciccolini di 65 anni, nota con l'appellativo di "strega", ieri sera veniva linciata in un via vai di violenze...

VINTI DALLA MISERIA E DAGLI STENTI

Due vecchi coniugi si uccidono a Firenze

FIRENZE, 3. - Due vecchi coniugi, tali Ruggiero Camilli e Adele Morandi, si sono suicidati per poter avere una vita di serenità e di miseria...

EDIZIONI DI CULTURA SOCIALE UMBERTO MASSOLA MARZO 1943 ORE DIECI NEL MARZO 1943 VASTE ZONE DELL'ITALIA, PARTICOLARMENTE NEL NORD, CONOBBERO UNA GRANDE ONDATA DI SCIOPERI...

Alle PELLICERIE LAMAR: Modelli! Modelli! Modelli! Giacche in pelliccia... L. 16.000 ed oltre Pellicce - Pellicce - Pellicce... 30.000 ed oltre Persiani... 70.000 ed oltre

PASTIGLIE PANERAJ

ANNUNZI SANITARI

DAVID STROM ENDOCRINE SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA Cura in modo senza operazioni EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrosive VENEREE - PRILS - IMPOTENZA - Via Cola di Rienzo, 152

SESSUOLOGIA

STUDIO MEDICO - Dr. Squarini - Specialista esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni sessuali...

UNA BUONA RADIO DURA TUTTA LA VITA La meravigliosa serie Ancho... RAGADINI ANALI VENEREE - PELLE Dott. M. TROIANIELLO Special. Clinica Dermofisiologica Napoli - Via Duomo, 242

SIS Liquori Bevette SIS farete il Bis

Aumentano i prezzi negli Stati Uniti NEW YORK, 3 (Tass). - Secondo i dati ufficiali, negli Stati Uniti i prezzi di dettaglio dei generi alimentari durante le prime due settimane di gennaio hanno segnato un nuovo record...

La città eroica sta sviluppandosi e diventando sempre più bella. La gioia del lavoro creativo permea la vita pacifica dei suoi abitanti...

Le estrazioni del Lotto del 3 febbraio 1951 BARI 20 81 52 17 32 CAGLIARI 47 72 35 58 19 FIRENZE 98 18 49 4 7 GENOVA 19 21 77 20 12 MILANO 87 58 73 63 12 NAPOLI 3 59 29 21 12 PALERMO 17 67 41 21 12 ROMA 21 84 8 14 5 TORINO 5 56 21 46 37 VENEZIA 9 10 78 34 40